



# COMUNE DI CASTELLARANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

---

Prot.

Castellarano, li 31/07/2015

Spett.le  
CORTE DEI CONTI Sez. Reg.  
per il Controllo Emilia-Romagna  
PIAZZA 8 AGOSTO, 26  
40126 BOLOGNA

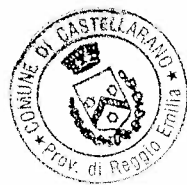
inviata tramite PEC  
emiliaromagna.controllo@cor-teconticert.it

OGGETTO: TRASMISSIONE REFERTO CONTROLLO GESTIONE 2014

Con la presente si trasmettono, in allegato, le conclusioni del Controllo di Gestione relativo all'esercizio finanziario 2014 del Comune di Castellarano.

I dati contabili in esso contenuti desunti dalla Relazione dell'organo di Revisione sul rendiconto 2014 mettono in evidenza la situazione finanziaria del Comune di Castellarano e l'impegno nella complessa opera di risanamento.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.



Il Segretario Generale  
Dott.ssa Fabiola Gironella





# **COMUNE DI CASTELLARANO**

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

---

## **REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE**

**ANNO 2014**

Luglio 2015

## PREMESSA

Il Testo unico sull'ordinamento degli enti locali definisce il quadro normativo relativo al controllo di gestione negli articoli 196, 197, 198 e 198 bis.

In base alle disposizioni richiamate:

- 1) Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e la qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi;
- 2) Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dei comuni e si articola in almeno tre fasi:
  - a) predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
  - b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
  - c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Tali principi sono stati ulteriormente declinati nel Regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 22/01/2013. In particolare l'articolo 13 stabilisce che il controllo di gestione è organizzato e diretto dal segretario comunale che ne è responsabile.

Il controllo di gestione ha come orizzonte temporale l'esercizio; conseguentemente assume quale documento programmatico di riferimento il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) il quale, a sua volta, deve essere approvato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica; nel P.E.G. sono unificati, organicamente, il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) ed il Piano della Performance.

Il controllo si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a. la fase di predisposizione ed approvazione, da parte della giunta comunale, del Piano Esecutivo di Gestione, come sopra descritto, il quale deve prevedere, con riferimento agli obiettivi gestionali assegnati a ciascun servizio in cui sono suddivise le aree funzionali dell'Ente, indicatori di qualità e quantità adeguati, target e parametri economico-finanziari;
- b. la fase di rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché ai risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi assegnati ai singoli servizi e centri di responsabilità;
- c. la fase di valutazione dei dati sopra riportati in rapporto ai valori ed agli obiettivi attesi dal P.E.G., al fine di verificare lo stato di attuazione e misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica dell'azione intrapresa da ciascun servizio;
- d. la fase di elaborazione di, quantomeno, un referto riferito all'attività complessiva dell'Ente ed alla gestione dei singoli servizi e centri di costo nel corso dell'esercizio, di norma predisposto in occasione delle verifiche intermedie, previste dal vigente sistema di valutazione della performance del personale dipendente, da parte dell'organismo indipendente di valutazione della performance e, in ogni caso, prima della verifica consiliare circa lo stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193 del TUEL;
- e. la fase di elaborazione, sulla scorta di quanto previsto alla lettera precedente, degli eventuali interventi correttivi da intraprendere;
- f. la fase di accertamento, al termine dell'esercizio, del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, dei costi riferiti a ciascun servizio e centro di costo e, laddove possibile, dei costi riferiti a ciascuna unità di prodotto;

Le attività di cui alla lettera f) del comma precedente sono riportate nel referto conclusivo circa l'attività complessiva dell'Ente, di ciascun servizio e centro di costo, che viene predisposto a seguito dell'acquisizione, da parte della struttura operativa, della relazione finale elaborata dai vari responsabili di area organizzativa; detto referto, così come quello di cui alla precedente lettera d), viene trasmesso ai responsabili di servizio, all'organismo indipendente di valutazione della

performance ed alla giunta comunale per quanto di competenza.

Il referto conclusivo del controllo di gestione viene trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

### OBIETTIVI E PROGRAMMI DI SERVIZIO - LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Con deliberazione n. 35 del 27/05/2014, il Consiglio comunale ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014-2016.

Successivamente la Giunta comunale, con deliberazione n. 56 del 03/06/2014, ha approvato il Piano esecutivo di gestione per il 2014 integrato con deliberazione n. 82 del 22/09/2014 con la direttiva contenente gli obiettivi relativi alla performance anno 2014.

In tale documento sono stati individuati gli obiettivi ed assegnati dei punteggi sulla base della strategicità degli stessi rispetto ai risultati attesi che si possono sintetizzare nel seguente modo:

Numero Progett o	Descrizione del Programma	Descrizione del progetto	Peso Assegnato
1	PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE SETTORE 1	Nuovo regolamento di organizzazione	20
2	PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE SETTORE 1	Attivazione del servizio di registrazione delle manifestazioni di volonta' rispetto alla donazione degli organi al momento del rilascio della carta d'identita'	10
3	PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE SETTORE 1	Stipula e gestione convenzione lavoratori socialmente utili	10
4	PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE SETTORE 1	gestione consegne licenze porto d'arma lunga in collaborazione con Questura	10
5	PROGRAMMA N. 2 GESTIONE E CONTROLLO	gestione della nuova piattaforma per la certificazione dei crediti	20
6	PROGRAMMA N. 2 GESTIONE E CONTROLLO	Attività recupero evasione tributi	10
7	PROGRAMMA N. 2 GESTIONE E CONTROLLO	nuovi regolamenti IUC (tari - tasi - imu)	15
8	PROGRAMMA N. 2 GESTIONE E CONTROLLO	organizzazione della nuova gestione liquidazione fatture	5
9	PROGRAMMA N. 3: PATRIMONIO	ACCORDO EX ARTICOLO 18 DELLA LEGGE REGIONALE 24.3.2000 N 20 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 7.8.1990 N 241 A VALERE TRA COMUNE DI CASTELLARANO E LA SIG.RA TELANI LAURA	10
10	PROGRAMMA N. 8 VIABILITA'	FRANE	25
11	PROGRAMMA N. 4 "ISTRUZIONE PUBBLICA"	Istituzione della commissione mensa DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE STATALI	10
12	PROGRAMMA N. 5 "CULTURA"	- PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PROVINCIALE "AUTORI IN PRESTITO"	10
13	PROGRAMMA N. 11 "SERVIZI SOCIALI"	Prosecuzione del regime di controllo nei confronti degli ammessi ai servizi e relative pendenze 0-3	30
14	PROGRAMMA N. 11 "SERVIZI SOCIALI"	Percorso per il raggiungimento dell'accreditamento definitivo del servizio di Assistenza domiciliare	20
15	PROGRAMMA N. 11 "SERVIZI SOCIALI"	Periodo di sperimentazione iniziale di	25

	SOCIALI	nuovo regolamento per la concessione di contributi economici	
16	PROGRAMMA N. 9 "URBANISTICA ED EDILIZIA"	REVISIONE DEI CRITERI DI CALCOLO PER LA TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA' DEGLI ALLOGGI REALIZZATI IN AREA PEEP. (PEEP N. 1 S.VALENTINO)	20
17	PROGRAMMA N. 9 "URBANISTICA ED EDILIZIA"	VARIANTI ART 14 Localizzazione aree oggetto di variante Cadiroggio(residenziale) , Roteglia( Industriale)	20
18	PROGRAMMA N. 10 "AMBIENTE"	PIANO COLTIVAZIONE CAVE STADOLA E QUERCETO	20

### Stato di realizzazione

Dalle valutazioni effettuate in data 26/05/2015 dall'OIV, gli obiettivi sopra riportati risultano sostanzialmente raggiunti, con una percentuale media del 95%.

A consuntivo con delibera di Giunta Comunale n. 61 del 01/06/2015 è stata approvata la valutazione del personale apicale come proposta dall'OIV e relativa anche al raggiungimento degli obiettivi sopra riportati assegnati con la direttiva 2014. Con lo stesso atto è stata approvata la relazione sulla performance organizzativa 2014 validata dall'OIV in data 05/06/2015.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale è stato predisposto in coerenza ai principi e alle disposizioni enunciati nel disposto del D.Lgs. del 27/10/2009 n° 150, recepito nel Regolamento per la valutazione e la premialità del personale approvato con deliberazione G.C. n. 84 del 30/09/2013.

In particolare l'adeguamento normativo, con l'approvazione del suddetto regolamento, riguarda i seguenti ambiti:

- il nuovo sistema di merito e relativo assetto premiale
- il monitoraggio, la misurazione e la valutazione delle prestazioni rese dalle strutture e dalle risorse umane (ciclo di gestione della performance)
- l'Organismo indipendente di valutazione

L'applicazione del sistema è stata effettuata con riferimento all'anno 2014, sia da parte dell'OIV per quanto attiene la valutazione delle figure apicali sia da parte delle stesse per la valutazione del personale loro assegnato.

Le finalità del Piano della Performance, non obbligatorio per le Autonomie locali, nell'Ente sono assolte per l'anno 2014 dagli strumenti programmatori ordinariamente previsti dal TUEL, quali la Relazione Previsionale e Programmatica annuale/triennale, l'annuale Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi/Direttiva.

E' stata comunque predisposta dalle figure apicali per l'anno 2014, ancorché non obbligatoria per le Autonomie locali, la Relazione annuale sulla performance; dette relazioni, validate dall'OIV nonché pubblicate sul sito nella sezione "Amministrazione trasparente", rappresentano strumento fondamentale sia per la trasparenza sia per i lavori dell'Organismo di Valutazione.

Si ritiene che il Sistema di misurazione e valutazione della performance abbia dimostrato per l'anno 2014 efficacia nell'orientare i comportamenti del vertice politico-amministrativo, degli apicali e sub apicali al fine di migliorare la performance organizzativa e individuale.

A completamento dell'attività di analisi è opportuno citare la procedura svolta in materia di controlli interni, ai sensi della L. 213/2012, in particolare i controlli successivi di regolarità amministrativa, i cui risultati sono contenuti nella nota prot. n. 8602 del 26.05.2015, dal quale non sono emerse gravi irregolarità, ma segnalate criticità e carenze per la percentuale del 22.22% degli atti riguardanti impegni di spesa.

## DATI FINANZIARI ED ECONOMICI COLLEGATI ALLO STATO DI REALIZZAZIONE ED UTILIZZO DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI

Il grado di impegno di spesa espresso in dati numerici consente di valutare in che modo il comune è riuscito ad utilizzare le risorse disponibili (stanziamenti) per impiegarle concretamente nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'impegno delle uscite mostra, anche se per grossi aggregati come sono i titoli, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni (stanziamenti) in altrettanti vincoli contrattuali (impegni definitivi) o provvisori (prenotazioni di impegno).

MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA 2014 GRADO DI IMPEGNO TITOLO 1° E 2°	USCITE	
	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI DI SPESA
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	€ 12.029.977,41	€ 9.815.459,07
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 677.816,99	€ 564.232,77
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.707.794,40</b>	<b>€ 10.379.691,84</b>

Il livello percentuale di impegnato consente di fare le seguenti considerazioni:

- 1) sulla parte corrente la capacità dell'ente di tradurre gli stanziamenti di bilancio in obbligazioni giuridicamente perfezionate, rendendo possibile il raggiungimento dei programmi e degli obiettivi contenuti negli strumenti di programmazione ha un valore nel 2014 pari a 81,59% che si pone come dato più positivo rispetto alla percentuale del 70,88% registrata nel 2013, questo sempre nell'ottica dell'attivazione di una amministrazione prudente effettuata in attuazione del piano di rientro di cui all'art. 243 bis del TUEELL.
- 2) L'indicatore riferito alle spese in conto capitale è per il 2014 pari a 83,24% , che comunque un indice significativo a fronte dell'aumento significativo rispetto al 2013.

Significativa appare la centuale dei pagamenti sull'importo impegnato (come da successiva tabella).

MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA 2014 GRADO DI PAGAMENTO DEL TITOLO 1° E 2°	USCITE	
	IMPEGNI DI SPESA	PAGAMENTI
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	€ 9.815.459,07	€ 7.658.085,86
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 564.232,77	€ 302.516,63
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.379.691,84</b>	<b>€ 7.960.602,49</b>

Nel corso dell'anno i debiti maturati dall'ente si estinguono mediante il pagamento, che influisce direttamente sulle disponibilità di cassa, mentre l'impegno di competenza che non si è interamente tradotto in pagamento durante l'anno comporta l'insorgere di un residuo passivo.

Nel 2014 l'ammontare dei pagamenti in conto capitale sostenuti dall'ente sono stati pari al 53,62% e l'ammontare dei pagamenti spese correnti sostenuti dall'ente è del 78,02%.

Ciò è stato possibile grazie all'allentamento del patto di stabilità dovuto in parte all'applicazione dell'art. 2, comma 5 del dl 120/2013 (convertito con modificazioni dalla l. 137/2013) e all'accesso all'anticipazione di liquidità di cui al DL 35/2013.

### *Risultato della gestione di competenza*

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.218.485,79, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
	2012	2013	2014
4			
Accertamenti di competenza	20.245.434,46	23.883.905,22	18.554.156,25
Impegni di competenza	21.443.745,90	18.881.153,02	15.335.670,46
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>-1.198.311,44</b>	<b>5.002.752,20</b>	<b>3.218.485,79</b>

così dettagliati:

<b>dettaglio gestione di competenza</b>		
	5	<b>2014</b>
Riscossioni	(+)	16.226.165,80
Pagamenti	(-)	12.913.681,11
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.312.484,69
Residui attivi	(+)	2.327.990,45
Residui passivi	(-)	2.421.989,35
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-93.998,90
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>3.218.485,79</b>

L'avanzo di competenza è composto per € 1.696.758,87 dall'anticipazione di liquidità derivante dal Dl. 35/2013 che in base alle indicazioni di contabilizzazione del MEF e della Corte dei Conti confluisce in avanzo vincolato e che quindi non va a ridurre la quota di disavanzo ancora da ripianare ma verrà applicato a bilancio di anno in anno in corrispondenza del pagamento della rata annuale di restituzione.



## ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

### *Trend storico della gestione di competenza*

<b>Trend storico gestione competenza</b>				
<b>Entrate</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	8.155.540,15	9.871.851,70	10.035.192,01
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	255.562,93	1.750.402,67	1.225.512,80
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.002.876,41	1.644.074,00	1.485.559,43
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.864.128,16	782.242,57	522.564,20
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	120.312,80	9.128.586,40	4.634.344,95
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	7.847.014,01	706.747,88	650.983,86
<b>Totale Entrate</b>		<b>20.245.434,46</b>	<b>23.883.905,22</b>	<b>18.554.157,25</b>
<b>Spese</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	9.325.665,49	10.183.986,64	9.815.459,07
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	792.423,45	274.309,46	564.232,77
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.541.742,63	7.716.109,04	4.304.994,76
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	9.783.914,33	706.747,88	650.983,86
<b>Totale Spese</b>		<b>21.443.745,90</b>	<b>18.881.153,02</b>	<b>15.335.670,46</b>
<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>		<b>-1.198.311,44</b>	<b>5.002.752,20</b>	<b>3.218.486,79</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>				
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>		<b>-1.198.311,44</b>	<b>5.002.752,20</b>	<b>3.218.486,79</b>

Gli investimenti attivati nell'esercizio relativamente alle opere pubbliche hanno riguardato gli interventi sotto riportati

#### Progetti superiori a € 100.000,00

- 1 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E FOGNATURE
- 2 - SCUOLE MEDIE DEL CAPOLUOGO: MIGLIORIE

#### Progetti inferiori a € 100.000,00

- 1 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI
- 2 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO:MIGLIORAMENTO SISMICO
- 3 - OPERE DI MIGLIORAMENTO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL BORGO CA' DE GRIMALDI IN FRAZIONE MONTEBABBIO DI CASTELLARANO;

#### Accordi di programma, convenzioni urbanistiche

- 1 - INTERVENTI INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO EDIFICI COMUNALI

Di seguito si riporta l'elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni 2014 e precedenti e non realizzate (in tutto o in parte) :

Descrizione	Anno di impegno	Importo	Fonti di Finanziamento	Totale Già liquidato
-------------	-----------------	---------	------------------------	----------------------

COMPLETAMENTO ANELLO STRADALE VIA FIANDRE	2009	€ 154.591,91	MUTUO CASSA DDPP posiz. 4527023	€ 41.740,82
CREAZIONE DEL VERDE IN AREE LIMITROFE AL P.P. 28	2012	€ 60.000,00	CONTRIBUTO PRIVATI	€ 22.683,80
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E FOGNATURE	2013	€ 105.000,00	€ 85.000 OOUU 2013 € 20.000 Finanz. Prot. Civile Regionale	€ 103.060,66
REALIZZAZIONE VERDE PP.31	2013	€ 38.525,00	CONTRIBUTO PRIVATI	€ 0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI ANNO 2013	2013	€ 40.000,00	€ 20.000 OOUU 2013 € 20.000 Finanz. Min Istruzione	€ 39.352,00

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Comparazione delle spese correnti				
Classificazione delle spese correnti		2012	2013	2014
01 -	Personale	2.714.863,34	2.474.996,61	2.427.093,61
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.984.165,33	1.382.562,15	1.314.391,74
03 -	Prestazioni di servizi	2.322.494,98	3.751.350,70	3.765.508,79
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	33.513,11
05 -	Trasferimenti	1.133.627,30	1.437.938,96	1.177.144,95
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	955.846,79	940.676,57	917.973,72
07 -	Imposte e tasse	207.856,81	111.461,65	101.185,15
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	6.810,94	85.000,00	78.648,00
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>		<b>9.325.665,49</b>	<b>10.183.986,64</b>	<b>9.815.459,07</b>

Si denota una costante diminuzione delle spese di personale e delle spese relative all'acquisto di beni di consumo.

## ANALISI DELLE ENTRATE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

<b>Entrate Tributarie</b>			
	2012	2013	2014
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	5.437.334,00	3.474.451,94	3.273.500,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
T.A.S.I.	0,00	0,00	1.124.902,89
Addizionale I.R.P.E.F.	1.100.000,00	1.750.000,00	1.700.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	77.800,00	70.947,59	70.000,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	6.518,62
<b>Totale categoria I</b>	<b>6.615.134,00</b>	<b>5.295.399,53</b>	<b>6.174.921,51</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARSU/TARES/TARI	30.000,00	1.641.919,00	1.817.604,19
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>30.000,00</b>	<b>1.641.919,00</b>	<b>1.817.604,19</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.120,01	3.000,00	6.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.506.286,14	516.265,16	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	2.333.168,01	1.959.132,39
Addizionale provinciale TARI			77.533,92
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.510.406,15</b>	<b>2.852.433,17</b>	<b>2.042.666,31</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>8.155.540,15</b>	<b>9.789.751,70</b>	<b>10.035.192,01</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti si rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione IC/IMU	456.271,90	456.271,90	100,00%	394.755,52	86,52%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	6.377,35	6.377,35	100,00%	882,10	13,83%
Recupero evasione altri tributi	27.365,01	27.365,01	100,00%	10.960,37	40,05%
<b>Totale</b>	<b>490.014,26</b>	<b>490.014,26</b>	<b>100,00%</b>	<b>406.597,99</b>	<b>82,98%</b>

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
952.212,46	198.486,83	345.163,26

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire a spesa corrente</b>			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	453.428,63	47,62%	
2013	0,00	0,00%	
2014	0,00	0,00%	

(\*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale  
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	64.265,00	100,00%
Residui riscossi nel 2014	30.000,00	46,68%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	34.265,00	53,32%
Residui della competenza	5.336,00	
Residui totali	39.601,00	

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti</b>			
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	52.851,60	1.388.181,23	1.037.711,05
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	40.649,54	39.644,52	46.721,93
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	7.000,00	8.234,42	18.000,44
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	155.061,79	314.342,50	123.079,38
<b>Totale</b>	<b>255.562,93</b>	<b>1.750.402,67</b>	<b>1.225.512,80</b>

### Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

<b>Entrate extratributarie</b>			
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	947.434,06	990.179,14	893.191,95
Proventi dei beni dell'ente	329.367,05	359.939,52	344.626,56
Interessi su anticip.ni e crediti	5.500,00	3.000,00	3.568,06
Utili netti delle aziende	25.000,00	102.000,00	98.046,73
Proventi diversi	695.575,30	188.955,34	146.126,13
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>2.002.876,41</b>	<b>1.644.074,00</b>	<b>1.485.559,43</b>

### *Proventi dei servizi pubblici*

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non avrebbe l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti, **tale obbligo sorge a seguito della presentazione ed approvazione del piano di riequilibrio di cui all'art. 243 bis del TUEL**. Il rispetto di tale obbligo è stato realizzato con l'invio in data 31 marzo 2015 della relazione relativa alla copertura dei costi dei servizi a domanda individuale alla Prefettura di Reggio Emilia

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi

**Dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi**

<b>RENDICONTO 2014</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	306.131,90	386.643,40	-80.511,50	79,18%	
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Mense scolastiche	454.689,99	410.855,18	43.834,81	110,67%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
impianti sportivi	36.559,00	335.293,70	-298.734,70	10,90%	
uso locali x riunioni non istituzionali	10.566,00	58.531,00	-47.965,00	18,05%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
<b>Totali</b>	<b>807.946,89</b>	<b>1.191.323,28</b>	<b>-383.376,39</b>	<b>67,82%</b>	

<b>RENDICONTO 2014</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0%	
Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0%	
Nettezza urbana	1.895.138,11	1.895.138,11	0,00	100%	
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0%	

In merito si osserva: la copertura dei servizi su domanda individuale è superiore al minimo previsto del 36%, mentre si dà atto della copertura l 100% dei servizi indispensabili

Per quanto riguarda la bassa percentuale di copertura dei proventi per gli impianti sportivi, si rimanda al punto successivo.

**Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono diminuite di Euro 15.310,96. Rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi: minori introiti da proventi da impianti sportivi per una diminuzione delle ore di utilizzo degli stessi, e minori introiti dai diritti per escavazione .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

**Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2014	84.564,12	100,00%
Residui riscossi nel 2014	82.841,36	97,96%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-53,20	-0,06%
Residui (da residui) al 31/12/2014	1.775,96	2,10%
Residui della competenza		
<b>Residui totali</b>	<b>1.775,96</b>	

## ANALISI DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Per quanto riguarda la tempestività dei pagamenti, questa è stata calcolata facendo riferimento alla scadenza ed alla data di protocollo delle fatture registrate nella procedura di contabilità finanziaria.

Il risultato ottenuto, espresso in giorni, è stato:

Anno 2009	124
Anno 2010	194
Anno 2011	258
Anno 2012	393
Anno 2013	596
Anno 2014	223

Da tale rilevazione è risultato che i tempi medi di pagamento effettuati nel 2014 sono stati pari a 223 giorni, il peggioramento registrato nel 2013 è dovuto al pagamento dei debiti pregressi effettuato nell'anno grazie al ricorso all'anticipazione di liquidità di cui al DL 35/2013 e ciò inciso in modo significativo sull'indice di tempestività. L'ente in questo modo ha però azzerato al 31.12.2013 tutte le pendenze alla data del 31.12.2013.

## ESITI DELLE VERIFICHE SUL RISPETTO DEI LIMITI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 14/04/2014 è stato approvato il Programma Triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2014-2016, tenendo conto delle disposizioni limitative in materia di personale recate dal Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 133/2008 e modificato dalla legge di conversione del DL 201/2011.

Con determinazione n. 1360 del 28/11/2014 di quantificazione delle risorse destinate alla costituzione del fondo di produttività anno 2014, il Comune di Castellarano assicura la riduzione delle spese di personale per l'anno 2014 garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Contestualmente all'approvazione del Rendiconto di gestione 2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 30/4/15 si dà atto del raggiungimento degli obiettivi relativi al contenimento delle spese di personale per l'anno 2014, come risulta dall'allegato prospetto "Sub F" della Relazione predisposta dal Collegio dei Revisori sul Rendiconto della Gestione 2014, che fa parte integrante e sostanziale della Deliberazione

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Spesa media Rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	€ 2.627.656,58	€ 2.427.093,61
spese incluse nell'int.03	€ 25.413,00	€ 7.300,00
irap	€ 124.054,34	€ 101.185,15
altre spese incluse	€ 4.584,30	€ 34.083,31
<b>Totale spese di personale</b>	<b>€ 2.781.708,22</b>	<b>€ 2.569.662,07</b>
spese escluse	€ 168.989,62	€ 129.188,14
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>€ 2.612.718,60</b>	<b>€ 2.440.473,93</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>€ 9.478.748,20</b>	<b>€ 9.815.459,07</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>27,56%</b>	<b>24,86%</b>

**Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti**

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.427.093,61
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	7.300,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	101.185,15
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.056,84
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.866,00
17	Altre spese (specificare):diritti di segreteria incentivo ICI e progettazione	20.160,47
	<b>Totale</b>	<b>2.569.662,07</b>



**Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti**

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	4.399,78
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.866,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	86.916,11
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	5.845,78
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	5.969,31
10	Incentivi recupero ICI	1.336,70
11	Diritto di rogito	12.854,46
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	<b>Totale</b>	<b>129.188,14</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

**Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	203.000,00	174.032,61	€ 170.257,74
Risorse variabili	0,00	10.000,00	€ 10.000,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>203.000,00</b>	<b>184.032,61</b>	<b>€ 180.257,74</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,4774%	7,4356%	7,43%

Si osserva che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di

premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

## RENDICONTAZIONE SUL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

In data 02/02/2015 con deliberazione n. 8 è stata approvata dalla Giunta comunale la relazione a consuntivo al piano triennale 2014/2016 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento approvato con delibera di GC n. 25/2014.

Di seguito viene riportato il contenuto di tale relazione.

VISTA la Delibera di Giunta comunale n. 25 del 03/03/2014 ad oggetto: " Piano triennale 2014/2016 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1 commi 594 e seguenti, della legge finanziaria 2008";

DATO ATTO che, con la delibera sopra citata, si assegnava a ciascun Settore del Comune di Castellarano, ognuno per la propria competenza, il compito di rilevare i dati e le informazioni per la predisposizione del Piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2 comma 594 della Legge finanziaria 2008;

CONSIDERATO che le misure e gli interventi impegnano i diversi Responsabili di Servizio ciascuno per la propria competenza, ai fini del conseguimento delle economie di Bilancio;

DATO ATTO che, con la citata delibera si incaricava il responsabile del settore 1, alla raccolta dei dati trasmessi dai competenti Settori;

TUTTO CIÒ PREMESSO , si provvede a riportare il rendiconto delle risultanze, nella tabella esplicativa di seguito indicata, dalla quale risultano le differenze relative alle annualità 2013 – 2014 e la razionalizzazione delle spese di funzionamento:

	2013				NOTE
	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	ECONOMIA	MAGGIORE SPESA	
SPESE INFORMATICHE	€ 139.649,54	€ 139.649,19	€ 0,35	//	comprensivi della quota per Unione Tresinaro Secchia cui sono stati trasferite le funzioni relative ai servizi informatici e telematici dal 01/09/2012
SPESE TELEFONIA FISSA e MOBILE	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 0,00	//	
SPESE AUTOMEZZI	€ 24.415,39	€ 8.208,09	€ 16.207,30	//	
SPESE IMMOBILI ORDINARIA	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	//	
SPESE IMMOBILI STRAORDINARIA	€ 30.000,00	€ 40.000,00	//	€ 10.000,00	la maggiore spesa è dovuta alla ristrutturazione del posto di guardia medica richiesto con urgenza dall'AUSL per il mantenimento del servizio
SPESE LOCAZIONE	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 0,00	//	

	2014				NOTE
	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	ECONOMIA	MAGGIORE SPESA	
SPESE INFORMATICHE	€ 68.563,28	€ 68.563,28	€ 0,00	€ 0,00	
SPESE TELEFONIA FISSA e MOBILE	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
SPESE AUTOMEZZI	€ 19.675,00	€ 10.806,25	€ 8.868,75	-€ 8.868,75	
SPESE IMMOBILI ORDINARIA	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
SPESE IMMOBILI STRAORDINARIA	€ 75.000,00	€ 73.676,07	€ 1.323,93	-€ 1.323,93	
SPESE LOCAZIONE	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	

Per quanto riguarda le **spese informatiche** il dato economico fa riferimento ai trasferimenti a favore dell'Unione Tresinaro Secchia, alla quale è stato affidato il servizio informatico. Le spese fanno riferimento sia alle competenze prima gestite direttamente dal Comune, sia alla quota parte posta a carico dello stesso delle spese informatiche dell'Unione Tresinaro Secchia. Se ne rileva comunque un'economia determinata da razionalizzazione dei contratti relativi ai software e soprattutto da un rallentamento nella sostituzione dell'hardware obsoleto privilegiando il riuso di postazioni in ambiti dove non si rileva necessità di "performance" particolarmente elevate dei PC. Rispetto all'anno 2013 si denota un risparmio determinato dal rallentamento delle spese per investimento .

Le **spese di telefonia fissa e mobile** sono state razionalizzate attraverso l'estensione della telefonia VOIP , la dismissione delle linee telecom non più necessarie. La spesa complessiva rispetto al 2013 si è mantenuta costante .

Le **spese relative agli automezzi** ottengono un'economia determinata dalla dismissione di alcune auto non più riparabili. L'uso dei restanti mezzi è stato razionalizzato anche se il parco auto per i servizi sta diventando vetusto e costringe a maggiori spese di manutenzione straordinaria. Il numero dei mezzi è appena sufficiente all'esecuzione dei servizi che non possono essere svolti con altre forme di trasporto.

Le **spese per manutenzione ordinaria e straordinaria** sono in linea con le previsioni dell'anno 2014. La manutenzione sia ordinaria che straordinaria subiscono un aumento rispetto al 2013 determinato per l'ordinaria da lavori rinviati negli anni precedenti e per la straordinaria dalla necessità di adeguare le strutture alle nuove norme antisismiche ed all'ampliamento degli spazi necessari alla didattica nelle scuole elementari e medie.

*Le spese di locazione sono state azzerate attualmente il Comune non utilizza nessuna struttura che non sia di proprietà per la propria attività istituzionale.*

## **POSIZIONAMENTO DELL'ENTE RISPETTO AGLI INDICI FINANZIARI DI VIRTUOSITÀ**

Il Regolamento dei controlli interni fa riferimento a indicatori di qualità e quantità adeguati, target e parametri economico-finanziari.

Risulta opportuno valutare i seguenti parametri:

- 1) Autonomia finanziaria;
- 2) Equilibrio di parte corrente;
- 3) Copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

L'indicatore relativo all'autonomia finanziaria si calcola ponendo al numeratore le entrate proprie (ossia l'importo accertato in competenza al titolo 1 e 3) e al denominatore le entrate correnti (ossia l'importo accertato in competenza relativa al titolo 1, 2 e 3).

La percentuale così elevata (pari nel 2013 all'86,81) denota che ormai quasi tutto il finanziamento della spesa corrente dipende dalle risorse proprie dell'ente e sempre meno dai trasferimenti dello Stato, delle Regioni e Province.

A ciò occorre anche aggiungere che le risorse da federalismo devono essere iscritte al titolo 1 (entrate tributarie) e non al titolo 2 (Trasferimenti correnti).

Il successivo indicatore riguarda l'equilibrio di parte corrente.

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	8.155.540,15	9.871.851,70	10.035.192,01
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	0	2.333.168,01	1.959.132,39
Entrate titolo II	255.562,93	1.750.402,67	1.225.512,80
Entrate titolo III	2.002.876,41	1.644.074,00	1.485.559,43
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>10.413.979,49</b>	<b>13.266.328,37</b>	<b>12.746.264,24</b>
Spese titolo I (B)	9.325.665,49	10.183.986,64	9.815.459,07
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	1.541.742,63	1.281.163,46	1.367.408,68
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-453.428,63</b>	<b>1.801.178,27</b>	<b>1.563.396,49</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	453.428,63	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	453.428,63		
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>1.801.178,27</b>	<b>1.563.396,49</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	1.864.128,16	782.242,57	522.564,20
Entrate titolo V	120.312,80	2.693.640,82	1.696.758,87
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.984.440,96</b>	<b>3.475.883,39</b>	<b>2.219.323,07</b>
Spese titolo II (N)	792.423,45	274.309,46	564.232,77
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>1.192.017,51</b>	<b>3.201.573,93</b>	<b>1.655.090,30</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	453.428,63	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>738.588,88</b>	<b>3.201.573,93</b>	<b>1.655.090,30</b>

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	406.598,14
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	12.837,78
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>419.435,92</b>
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	78.648,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre per gestione ordinaria	
<b>Totale spese</b>	<b>78.648,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>340.787,92</b>

Il saldo di parte corrente risulta essere positivo e nessuna entrata in conto capitale è stata utilizzata per raggiungere il pareggio di bilancio.

L'avanzo è composto per € € 1.696.758,87 dall'anticipazione di liquidità derivante dal Dl. 35/2013 che in base alle indicazioni di contabilizzazione del MEF e della Corte dei Conti confluisce in avanzo vincolato e che quindi non va a ridurre la quota di disavanzo ancora da ripianare ma verrà applicato a bilancio di anno in anno in corrispondenza del pagamento della rata annuale di restituzione.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale la successiva tabella ne riporta il bilancio economico con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita il servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non avrebbe l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti, **tale obbligo sorge a seguito della presentazione ed approvazione del piano di riequilibrio di cui all'art. 243 bis del TUEL.** Il rispetto di tale obbligo è stato realizzato con l'invio in data 31 marzo 2015 della relazione relativa alla copertura dei costi dei servizi a domanda individuale alla Prefettura di Reggio Emilia

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi

### Dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

<b>RENDICONTO 2014</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	306.131,90	386.643,40	-80.511,50	79,18%	
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Mense scolastiche	454.689,99	410.855,18	43.834,81	110,67%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
impianti sportivi	36.559,00	335.293,70	-298.734,70	10,90%	
uso locali x riunioni non istituzionali	10.566,00	58.531,00	-47.965,00	18,05%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
<b>Totali</b>	<b>807.946,89</b>	<b>1.191.323,28</b>	<b>-383.376,39</b>	<b>67,82%</b>	

<b>RENDICONTO 2014</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0%	
Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0%	
Nettezza urbana	1.895.138,11	1.895.138,11	0,00	100%	
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0%	

In merito si osserva: la copertura dei servizi su domanda individuale è superiore al minimo previsto del 36%, mentre si dà atto della copertura l 100% dei servizi indispensabili



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Fabiola Gironella)

